



VERBALE DI RIUNIONE

L'anno **2021**, il giorno **2** del mese di **novembre** in Cagliari alle ore 9.30, in modalità videoconferenza, giusta convocazione del Presidente con nota n. 22919 del 25.10.2021, si è riunito l'**Organismo di partenariato della risorsa mare dell'AdSP del Mare di Sardegna** per trattare gli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno:

1. Aggiornamento Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023, elenco annuale 2021 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022;
2. Bilancio di previsione 2022 e Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, elenco annuale dei lavori 2022 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023;
3. Informativa Patto per la Parità di genere;
4. Informativa definizione dei confini della nuova circoscrizione territoriale della Autorità di Sistema Portuale della Sardegna. Porto di nuova acquisizione: Arbatax (ai sensi della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 8 del 26.02.2019);
5. Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti:

		Presente	Assente		Presente	Assente
Presidente AdSP	Prof. Avv. Massimo Deiana	x				
Comandante del Porto di Cagliari	C.V. (CP) Giulio Piroddi	x				
Comandante del Porto di Olbia	C. F. (CP) Paolo Bianca	x				
CATEGORIA/OO. SS.	MEMBRO EFFETTIVO			MEMBRO SUPLENTE		
a) un rappresentante degli armatori	Dott. Francesco Del Giudice			Dott. Massimo Mura		
b) un rappresentante degli industriali	Ing. Maurizio De Pascale			Dott. Giuseppe Ruggiu		
c) un rappresentante degli operatori di cui agli articoli 16 e 18	Dott. Giancarlo Acciario	x		Sig. Francesco Stara		
d) un rappresentante degli spedizionieri	Sig. Salvatore Plaisant	x		Sig. Giovanni Fanciulli		
e) un rappresentante degli operatori logistici	Ing. Antonio Musso			Dott. Stefano Fercia	x	



intermodali operanti in porto						
f) un rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Ing. Pier Paolo Olla			Ing. Michele Volpicella		
g) un rappresentante degli agenti e raccomandatari marittimi	Dott. Michele Pons			Sig. Alberto Sini		
h) un rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Sig. Francesco Pinna	x		Sig. Roberto Acciaro		
i) tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese che operano in porto	Sigg.ri - Francesco Monaco - Corrado Pani - William Zonca	X x		Sigg.ri: - Massimiliana Tocco - Gianluca Langiu - Valerio Mereu	x	
l) rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto	Dott. Francesco Galietti			Sig. Emanuele Garzia	x	
l -bis un rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'articolo 17 designato dall'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali - ANCIPI o dalle altre associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale	Sig. Roberto Brugattu	x		Sig. Sandro Massidda		
Totale presenti		10/14				
Totale assenti		4/14				

Presiede la riunione il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Prof. Avv. Massimo Deiana, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Natale Ditel, della Dott.ssa Maria Valeria serra e della Dott.ssa Federica Cannas.

Il Presidente, accertato il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori, alle ore 10.40 dichiara aperta la seduta. Partecipa, con un proprio rappresentante senza diritto di voto, Confapi.

Il verbale della seduta del 30.09.2021, non essendo pervenute proposte di modifica, è considerato approvato.



PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023, ELENCO ANNUALE 2021 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022

Il Presidente introduce l'argomento di cui al punto numero 2 all'Ordine del giorno ed illustra diffusamente le variazioni rispetto al programma approvato nel Comitato del 28 luglio 2021, che sono le seguenti:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

- Realizzazione segnaletica all'interno dell'area di security – Ridefinito importo in € 205.084,82 in base ad aggiudicazione lavori.
- Manutenzioni ordinarie nel Porto Storico e nel Porto Canale – Ridefinito importo in € 420.000,00.
- Infrastrutturazione aree G1W e G2W – Ridefinizione importi sulle annualità 2022 e 2023, importo totale invariato.
- Manutenzione dell'impianto per lo smaltimento delle acque meteoriche presso le banchine rinfusa del Porto Canale – Ridefinito importo in € 149.050,00 in base ad aggiudicazione.
- Strada di collegamento tra le aree G1W / G2W ed il terminal Ro-Ro presso l'avamposto ovest del Porto Canale – Ridefinito importo in € 10.000.000, avvio procedura di affidamento traslato al 2023.
- Demolizione n.2 relitti presso diga foranea di ponente – Ridefinita distribuzione importo su annualità 2021 – 2022, totale invariato.
- Terminal Ro-Ro – Ridefinito importo totale in € 265.000.000, avvio procedura di affidamento traslato al 2023.
- Demolizione dei fabbricati e sistemazione delle aree ex Vigili del Fuoco in Loc. Sa Perdixedda – Ridefinito importo in base ad esecuzione lavori € 157.770,92.
- Lavori di riqualificazione del Molo Sanità con realizzazione di una struttura turistico ricettiva e rinnovo delle strutture per la nautica da diporto tra il Molo Sanità e il Molo Sant'Agostino – Ridistribuzione importi prime annualità 2021-2022 in base ad importo aggiudicazione verifica progettazione.
- Interventi di ristrutturazione, efficientamento energetico e adeguamento normativo dell'edificio identificato come ex caserma dei VV.F. sito nel porto di Oristano - Santa Giusta ad uffici dell'Ente – Intervento traslato con avvio procedura al 2022, subentro RUP Edoardo Rossi.
- Manutenzione della pavimentazione dei piazzali nel Porto di Oristano – Avvio procedura traslato al 2023, importo ridefinito in € 500.000.
- Realizzazione della rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, e relativi impianti di prima pioggia, presso il Porto di Oristano – Avvio procedura traslato al 2023, importo ridefinito in € 1.000.000.
- Realizzazione della nuova delimitazione doganale e di security nel porto di Oristano – Avvio procedura traslato al 2022.
- Realizzazione della rete di smaltimento delle acque meteoriche presso la banchina commerciale del Porto di Portovesme – Avvio procedura traslato al 2022, definito QE finale in € 1.194.559,10.
- Dragaggio specchi acquei prospicienti la banchina traghetti di Portovesme – Traslato al 2023.
- Manutenzioni ordinarie varie nel Porto di Portovesme – Importo ridefinito in base ad aggiudicazioni in € 188.893,69.
- Lavori di manutenzione delle caditoie metalliche della canale di scolo della banchina commerciale del Porto di Portovesme – Importo ridefinito in base ad aggiudicazione in € 221.600,42.



- Porto di Porto Torres – Riqualificazione, manutenzione, completamento e trasformazione del fabbricato "mercato ittico" in centro servizi per il porto – Importo ridefinito in € 4.000.000.
- Porto di Porto Torres – riqualificazione, manutenzione e completamento aree archeologiche porto commerciale – Traslato al 2023.
- Porto di Porto Torres – Manutenzione, escavi e dragaggi dei fondali del Porto commerciale – Importo ridefinito nelle annualità, totale invariato.
- Realizzazione nel porto di Porto Torres dello scalo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru, all'interno del polo nautico del nord – ovest della Sardegna – Importo ridefinito nelle annualità, totale invariato.
- Porto Torres - Lavori di Costruzione Darsena Servizi 2° Lotto – Importo ridefinito nelle annualità, totale invariato.
- Lavori di dragaggio fondali della canaletta di accesso al porto di Olbia, interessanti gli accumuli nelle celle indicate ai punti 1pi; 7-8pi; 8pi; 9pi; 10pi; 10-11pi, per il conferimento in vasca di colmata – Traslato al 2023.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022

- Fornitura e posa in opera pontili pennello di Bonaria – Importo ridefinito in € 774.924,31 in base a QE decreto indizione.
- Servizio di verifica del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dei lavori di riqualificazione del Molo Sanità con realizzazione di una struttura turistico ricettiva e rinnovo delle strutture per la nautica da diporto tra il Molo Sanità e il Molo Sant'Agostino – Importo ridefinito in € 114.156,17 in base ad aggiudicazione.
- Affidamento del servizio di supporto ed organizzazione di una esercitazione di emergenza nel porto di Cagliari nell'ambito del progetto ISIDE, finanziato dal Programma INTERREG IT-FR MARITTIMO 2014-2020, relativo alla componente T2 "Sviluppo e sperimentazione di un sistema ICT comune per la gestione delle comunicazioni mare-terra" ed in particolare riguardante i prodotti T.2.3. "Test sperimentale in mare del nuovo sistema e revisione delle sue funzionalità sulla base dei risultati raccolti"; T2.3.1 "Questionario di valutazione del servizio sperimentato"; T2.3.2 "Report della sperimentazione in mare" – Nuovo inserimento, importo € 84.790,00.
- Pulizia delle aree demaniali marittime del porto di Oristano – Traslato al 2022.
- Interventi di realizzazione e mantenimento in esercizio dell'impianto di videosorveglianza del porto di Oristano – Traslato al 2022.
- Controllo dell'area portuale di Oristano ai fini della sicurezza con ausilio di videosorveglianza – Traslato al 2022.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde del porto di Oristano – Traslato al 2022.
- Pulizia delle aree demaniali marittime del porto di Portovesme – Traslato al 2022.
- Controllo dell'area portuale di Portovesme ai fini della sicurezza con ausilio di videosorveglianza – Traslato al 2022.
- Servizio di pulizia ordinaria dei locali uso comune della stazione marittima (sala passeggeri, servizi igienici e aree pertinenziali esterne) nel porto commerciale di Olbia 6 mesi – Nuovo inserimento, importo € 94.363,63.
- Acquisto arredi per gli uffici della sede di Olbia – Nuovo inserimento, importo € 50.062,70.



- Project Financing per la riqualificazione ed efficientamento energetico, adeguamento normativo e gestione degli impianti di illuminazione di proprietà dell’Autorità di sistema Portuale del Mare di Sardegna ai sensi del comma 15 dell’art. 183 del D.Lgs. 50/2016 – Nuovo inserimento, importo € 25.548.565,94. Chiede se vi siano interventi.

Il rappresentante degli spedizionieri Salvatore Plaisant chiede quale sia la tempistica di realizzazione dei lavori di dragaggio dei fondali prospicienti il Molo Rinascita e auspica possano essere portati a termine prima della nuova stagione crocieristica estiva 2022.

Il Presidente risponde che l’AdSP ha bandito la gara per l’affidamento della progettazione per i lavori di dragaggio, ma saranno necessarie tutte le autorizzazioni, comprese quelle paesaggistiche. L’obiettivo sarebbe realizzare entro la fine della stagione invernale, in modo tale da poter essere pronti per la stagione estiva. Chiede se vi siano ulteriori interventi. L’Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sul punto all’ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 2 ALL’ORDINE DEL GIORNO: BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2022 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023

Il Presidente introduce l’argomento di cui al punto numero 2 all’ordine del giorno, ossia il bilancio di previsione 2022. Spiega che il Bilancio di previsione 2022, accompagnato dal documento previsionale per il triennio 2022-2024, individua, tra gli altri, gli interventi finanziari che l’Ente intende porre in essere per contribuire al rilancio non solo del settore portuale di competenza, ma dell’ambito più vasto del territorio di riferimento. Ritiene che il bilancio di previsione 2022 sia il bilancio di previsione con il quale si sta riprendendo pienamente tutta l’operatività, ma, soprattutto - motivo di grande soddisfazione - sia nella previsione triennale, sia nelle previsioni ultratriennali, si sta prevedendo di spendere tutte le risorse e ciò è molto importante, tenuto conto che all’approvazione di ogni bilancio, la Corte dei Conti ha sollevato obiezioni sulle risorse impegnate, ma non spese. Solo per l’annualità 2022 sono stati programmati lavori per oltre 66 milioni di euro, lavori che nel triennio di riferimento cuberanno complessivamente circa 325 milioni di euro, cioè il 60% delle risorse (pari ad oltre 550 milioni di euro) complessivamente stimate per far fronte al completamento di tutti gli interventi infrastrutturali individuati dall’Ente. Questo enorme sforzo finanziario è reso possibile grazie alle riserve a disposizione dell’Autorità (356 milioni di avanzi di amministrazione totalmente vincolati), frutto di un’oculata gestione economica degli ultimi anni, ma anche in virtù della fiducia che la mano pubblica ha voluto riporre nelle capacità di investimento dell’Ente, riconoscendogli 195 milioni di euro, di cui oltre 170 provenienti dal Fondo complementare al PNRR. In particolare, il Fondo complementare destina 99,5 milioni per la realizzazione del terminal Ro/Ro nell’avamposto ovest del porto canale e 72 milioni di euro all’elettrificazione delle banchine (cold ironing) dei porti sardi e, pertanto, sostiene una decisa azione di riconversione in chiave ambientale delle attività portuali. Dunque, una chiara linea di indirizzo verso la transizione ecologica del “Sistema Mare”, peraltro ribadita anche dalle provviste finanziarie attribuite all’Autorità nell’ambito del progetto “Green Ports” del PNRR stesso, in funzione delle quali potranno essere sviluppati, laddove accolti, interventi nel settore delle energie rinnovabili e dell’efficienza energetica per 28 milioni di euro. Si tratta di un bilancio di previsione importante anche perché è l’ultimo bilancio di previsione in assenza di un DPSS. Auspica di avere presto una bozza di documento di pianificazione strategica di sistema, che dovrà discutere con le Amministrazioni comunali interessate e successivamente



sarà portato in approvazione e sarà il documento prodromico ai Piani Regolatori Portuali di tutti i porti. Si tratta di un risultato importante dell'Ente, per il raggiungimento del quale ringrazia le Direzioni tecniche e, soprattutto, la dirigente dell'area amministrazione e bilancio. Il bilancio di previsione per l'esercizio 2022 chiude con i seguenti risultati:

- Avanzo finanziario di competenza di € 117.279.777,54, determinato da un avanzo di parte corrente di € 228.207,54 e un avanzo in conto capitale di € 117.051.570,00;
- Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2021, € 351.309.574,62.
- Fondo iniziale di cassa presunto, € 370.609.207,94;
- Disavanzo economico presunto, € 3.359.481,46.

Fa presente che il Collegio dei Revisori, considerato che il bilancio di previsione 2022 risulta elaborato in conformità a quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente; verificato che il bilancio di previsione 2022 rispetta i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente; accertato che la spesa prevista trova copertura nei mezzi finanziari a disposizione, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione 2022 da parte del Comitato di gestione. Chiede se vi siano ulteriori interventi. L'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sul punto all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA PATTO PER LA PARITÀ DI GENERE

Il Presidente dà l'informativa di cui al punto numero 3 all'ordine del giorno e spiega che in occasione della scorsa giornata internazionale dei diritti della donna, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Prof. Enrico Giovannini, ha chiesto ai porti italiani di avviare un percorso dedicato al lavoro femminile in ambito portuale. Assoportì si è subito impegnata con tutte le Autorità di Sistema Portuale, avviando il progetto Women in Transport - the challenge for Italian Ports per ribadire l'impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell'Unione Europea e del PNRR. Così, dopo pochi mesi dall'avvio delle attività, è stato redatto un primo documento, sottoscritto in sede di Assemblea degli Associati di Assoportì. Si tratta di un Patto per la Parità di Genere che, dopo l'adesione della totalità delle AdSP, si è deciso di presentare nelle opportune sedi di incontro con il cluster e le parti sociali, per cui ha il piacere di estendere il patto all'Organismo di partenariato e successivamente al Comitato di gestione. Lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per sconfiggere le disuguaglianze. Dopo la sottoscrizione, il Patto è stato inviato al Ministro Giovannini e segnalato allo stesso in occasione della riunione della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP. Il Ministro ha apprezzato fortemente il progetto, che risponde all'esigenza di rendere anche il fondamentale settore portuale più equo e inclusivo in un'ottica di genere. Un passo importante, dunque, che denota la sensibilità dei porti italiani per rendere più paritario un settore in cui prevale la presenza maschile e che va nella direzione auspicata dall'Agenda 2030 dell'Onu e delle direttrici europee del Next Generation. EU. Il progetto di Assoportì e delle AdSP, Women in Transport – the challenge for Italian Ports, mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini in questa fase di transizione, anche ma non solo digitale, del lavoro



portuale. Il 4 ottobre u.s. la consueta iniziativa congiunta dei porti italiani, Italian Port Days – Opening Port Life and Culture to People (già accreditata dalla Commissione Europea – EMD In My Country) ha ospitato eventi in tutta Italia dedicati alla parità di genere, con l'illustrazione dei contenuti del Patto da parte di rappresentanti femminili del mondo portuale.

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA DEFINIZIONE DEI CONFINI DELLA NUOVA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELLA AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DELLA SARDEGNA. PORTO DI NUOVA ACQUISIZIONE: ARBATAX (AI SENSI DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 8 DEL 26.02.2019)

Il Presidente dà l'informativa di cui al punto numero 4 all'ordine del giorno e spiega che, avendo l'AdSP acquisito di recente il porto di Arbatax, è necessario definire i confini della nuova circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale. Il porto di Arbatax è inserito nel Demanio marittimo e la Regione Autonoma della Sardegna gestiva sia le aree più strettamente portuali, che aree retroportuali. La Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 8 del 26.02.2019 attribuisce direttamente agli Enti gestori localmente interessati, in sede di Comitato di Gestione, sentito anche l'Organismo di Partenariato ove ritenuto necessario, la definizione esatta dei confini della circoscrizione di ogni singola Autorità di Sistema Portuale. Pertanto, contrariamente a quanto accadeva in passato, affida al Comitato di Gestione, quindi alle Autorità di Sistema, la definizione dei confini della circoscrizione territoriale di riferimento. Vi sono state interlocuzioni con la Regione e con la locale Autorità marittima - che ringrazia per la collaborazione ed il grande supporto. E' stata, quindi, individuata la linea demaniale esistente e sono stati delineati i confini, che coincidono in larghissima parte con i confini demaniali, escludendo alcune aree demaniali totalmente retroportuali. Arbatax è un porto che richiederà molta attenzione, stanti le difficoltà riscontrate dovute ad incertezze in merito alle competenze o alla capacità di intervento, banalmente generate anche dalla mancanza di risorse. Fa presente che tale proposta di delimitazione sarà sottoposta al Comitato di Gestione e, se approvata, sarà trasmessa al Ministero per l'approvazione.

PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno e chiede se vi siano interventi al riguardo.

Il rappresentante degli spedizionieri Salvatore Plaisant chiede se, oltre le aree portuali vere e proprie, la manutenzione della struttura sede della Capitaneria di porto sia di competenza dell'AdSP. Ma, soprattutto, tiene a sottolineare l'importanza che vi sia, nel porto di Arbatax, la presenza di un rappresentante dell'AdSP.

Il Presidente spiega che vi sono due aree, due enclaves: una in cui vi sono gli edifici di Agenzia delle Dogane, Capitaneria e gli acquartieramenti della Capitaneria ed un'altra in cui si trova la "vecchia stazione marittima", una struttura per la quale sono state spese ingenti risorse, che si trova in uno stato di totale abbandono e ha necessità di interventi importanti. Ma già in questa fase, sono stati individuati all'interno dell'area di una palazzina dell'Agenzia delle Dogane, dei locali al primo piano dove si farà una sorta di quartier generale provvisorio e sono stati già individuati dei responsabili di security per Arbatax. Vi era già una Commissione Consultiva locale, presieduta dal responsabile della Capitaneria, e il Ministero ha trasmesso nei giorni precedenti una comunicazione in base alla quale l'AdSP, avendo acquisito tale nuova competenza, deve presiedere la Commissione Consultiva locale e questo è un ulteriore passaggio che consentirà di instradare correttamente l'operato di Arbatax.



Dott. Giancarlo Acciario rappresentante degli operatori di cui agli articoli 16 e 18 concorda con il Presidente sul fatto che l'AdSP debba circoscrivere la propria attività all'interno dell'area portuale, che è sicuramente un'area operativa e segnala una situazione simile a quella riscontrata ad Arbatax, nella spiaggia delle Acque Dolci a Porto Torres. Ritiene inopportuno che l'Autorità di Sistema Portuale disperda energie, diventando la panacea di tutti i mali dei sistemi che si trovano sulla costa.

Il Presidente ritiene non sia logico, né opportuno che le Autorità di Sistema Portuale gestiscano attività o aree non deputate allo svolgimento di attività portuali. Purtroppo, quando sono state istituite le Autorità Portuali, e successivamente le Autorità di Sistema portuale, il riferimento erano parametri spaziali definiti in sede ministeriale. La circoscrizione del porto di Cagliari, per esempio, va dal molo di Levante fino a Sarroch - Porto Foxi e al suo interno vi sono spiagge e concessioni demaniali per stabilimenti balneari. Nel caso specifico del porto di Arbatax, invece, l'AdSP sta definendo, sulla base delle attività ritenute strettamente portuali, la circoscrizione territoriale, demaniale e portuale. Relativamente a Porto Torres, si potrebbe trovare una soluzione con una richiesta di consegna da parte dell'Amministrazione comunale di Porto Torres.

Il rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto Valerio Mereu condivide quanto dichiarato dal Presidente in relazione al porto di Arbatax ed al recupero della stazione marittima, un'opera molto bella. Ritiene assurdo che i passeggeri o i turisti, nelle ore notturne, debbano rimanere fuori da una struttura simile in attesa che parta la nave. Chiede di conoscere i tempi di recupero del molo di attracco, che un anno prima era andato distrutto da una manovra di una nave della Tirrenia.

Il Presidente risponde, affermando che si tratta della prima emergenza affrontata. Il danno è stato fatto più di un anno e mezzo prima da una nave, il cui armatore non ha posto rimedio e non è stato obbligato a porre rimedio, pertanto si è ancora nella fase delle ispezioni, delle perizie e così via. Non essendo più possibile attendere oltre, si procederà con le ispezioni, le perizie, le indagini subacquee e strutturali, si deciderà ciò che è necessario fare. Si sta programmando un intervento infrastrutturale importante, pari a circa 20 milioni di euro, per banchinare quell'area, in modo tale da consentire un uso plurimo sia a navi ro-ro che a navi da crociera importanti. In tal modo sarà possibile accogliere anche un traffico che al momento non è consentito, e, soprattutto, sarà consentito l'attracco a navi ro-ro di dimensioni importanti, perché oggi vi è il limite dei 180-185 metri. Un tempo, per una nave ro-ro sembravano dimensioni quasi esagerate, ma oggi sono dimensioni assolutamente banali, poiché vi sono navi che superano i 250 metri. Informa di avere trasmesso, nelle settimane precedenti, le richieste per le designazioni dei componenti l'Organismo di Partenariato, in scadenza nel mese di dicembre. Quindi, la riunione che sarà convocata prima di Natale, si terrà con l'Organismo attuale, mentre dal 2022 vi sarà il nuovo. Auspica comunque, benchè non abbia potere in tal senso, che le varie componenti che a livello nazionale devono esprimere i propri rappresentanti, ratifichino e reintegrino le indicazioni date nel 2017, perché riconosce di avere lavorato molto bene insieme, con spirito molto proficuo. Terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno e non essendovi ulteriori interventi, ringrazia i componenti l'Organismo di partenariato della risorsa mare per avere partecipato e dichiara conclusa la seduta alle ore 10.30.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana